



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

delibera n. 23

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2016

Oggetto: Porto di Napoli – SAN CARLO S.r.l. - Decadenza concessione ex art. 47, lett. d) e f), cod. nav. – atto n. 45, Rep. Atti n. 6224 del 29.06.2010; licenza suppletiva alla concessione n. 045/2010 del 29.06.2010 n. 22, Rep. Atti n. 6799 del 25.06.2012.

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Lebro, Aragno, Bouchè, Frenna, Salvatore, Milone, Convertino, De Crescenzo, De Blasio, Mastellone, Bracale e Legora De Feo.

Assiste alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il dr. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 3, lettera h), della legge n. 84/94 in virtù del quale il Comitato Portuale "...*esprime i pareri di cui all'art. 8, comma 3, lettere h) ed i)*";

Visto l'articolo 8, comma 3, lettera h) della Legge 84/94;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visto il D.M. 134 del 2/05/2016 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto il regolamento di attuazione dell'art. 7 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 concernente ulteriori norme in materia di determinazione dei termini procedurali e per l'attuazione delle disposizioni in materia di responsabilità dirigenziale, approvato con delibera n. 5 in data 11 gennaio 2011;

Visto l'articolo 47, lettere d) ed f) del codice della navigazione;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 2;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'atto n. 45, Rep. n. 6224 del 29.06.2010 e successiva licenza suppletiva n. 22, Rep. n. 6799 del 25.06.2012, con i quali il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli concedeva alla San Carlo s.r.l. di occupare in Napoli e precisamente in località Molo Sannazzaro del Porticciolo di Mergellina un manufatto di complessivi mq. 43,30 recante l'insegna "Blu Bar" e adiacente area asservita coperta da una struttura di facile rimozione (tettoia a sbalzo con tenda pensile) di mq. 19,89 da adibire a posto ristoro;

Considerato che ad oggi, la Società risulta essere debitrice per sorta capitale della somma di € 81.592,13, oltre interessi ed indennità di mora alla data del soddisfo;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Visto il decreto ingiuntivo emesso a favore dell'A.P. dal Tribunale di Napoli n. 3113/2015 per € 96.122,00 oltre interessi e spese, emesso in forma provvisoriamente esecutiva e notificato in uno all'atto di precetto alla San Carlo s.r.l. in data 31 luglio 2015 ex art. 123 c.p.c.;

Considerato che l'Autorità Portuale, con ricorso depositato in data 8 ottobre 2015, ha chiesto al Tribunale di Napoli di voler dichiarare il fallimento della San Carlo s.r.l.;

Vista la nota prot. n. 1532 del 26.10.2015, con la quale questa A.P. comunicava alla San Carlo S.r.l. l'avvio del procedimento di decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47, lett. d) del codice della navigazione, assegnando alla predetta società, ex art. 7 della L. 241/90, il termine di 10 giorni per la presentazione di memorie o controdeduzioni, a cui la stessa ha risposto con nota del 04.11.2015, producendo le proprie controdeduzioni avverso l'avvio del procedimento di decadenza;

Considerato, altresì, che con pec n. 1625 del 9.11.2015 questa A.P. inoltrava alla curatela del fallimento Apri Sviluppo S.p.A. istanza di formale escussione della fideiussione n. 198/2012 prodotta dalla San Carlo s.r.l. in sede di rilascio della concessione, riscontrata in data 10.11.2015 dalla predetta curatela con l'invio dell'avviso ex art. 92 L.F.;

Vista la nota n. 1673 del 17.11.2015, con la quale questa A.P. ritenendo le controdeduzioni della società non confacenti, chiudeva il procedimento avviato con la precitata nota n. 1532 del 26.10.2015, fatta salva ogni azione tesa alla tutela delle proprie ragioni creditorie;

Visto il ricorso al Tar Campania, notificato in data 11.12.2015, con il quale la San Carlo S.r.l. chiedeva l'annullamento del provvedimento n. 1673 del 17.11.2015 emesso dall'Autorità Portuale di Napoli e, in via cautelare, la sospensione del suddetto provvedimento;

Considerato, altresì, che nella camera di consiglio del 26.01.2016, il TAR Campania, con ordinanza n. 136 respingeva la domanda cautelare, condannando la ricorrente San Carlo S.r.l. alla rifusione delle spese di lite lasciando *"impregiudicata la valutazione dei possibili profili di inammissibilità del ricorso sollevati dalla resistente autorità e demandati ad una più approfondita valutazione in sede di merito"*;

Tenuto conto che con atto del 16.03.2016, l'Autorità Portuale proponeva insinuazione al passivo fallimentare della Aprisviluppo S.p.A., società fideiubente della San Carlo s.r.l.

Visto il promemoria redatto dal Responsabile del procedimento nel quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta in merito alla pratica in oggetto;

Considerato per quanto sopra, che la San Carlo s.r.l. si è resa responsabile delle violazioni di seguito indicate: 1) violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione n. 45, Rep. n. 6224 del 29.06.2010; 2) violazione degli obblighi previsti dalla licenza suppletiva n. 22, Rep. n. 6799 del 25.06.2012;

Ritenuto, pertanto, che sussistono fondati motivi di ritenere che in capo alla concessionaria San Carlo S.r.l. siano venuti a mancare i requisiti soggettivi volti ad assicurare e garantire all'amministrazione concedente che l'uso del bene pubblico assentito in concessione sia improntato ad un suo corretto ed efficiente utilizzo in linea con gli interessi pubblici connessi all'uso dei beni demaniali marittimi;

Visti gli esiti della discussione odierna sulla partica in oggetto;

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di consentire la formulazione del parere in merito a quanto in argomento;

all'unanimità



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla decadenza, in riferimento al procedimento di cui in premessa, ex art. 47, lett. d) e f), cod. nav., a carico della San Carlo s.r.l. dall'atto di concessione n. 45, Rep. n. 6224 del 29.06.2010 e dalla licenza suppletiva n. 22, Rep. n. 6799 del 25.06.2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 31.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio BASILE